

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 24 DEL 21/07/2017

OGGETTO: Giuramento del Consigliere Petralia Antonio Filippo.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventuno**, del mese di **luglio**, alle ore **18,49** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco	X	
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Moschella	Antonino	X		Briguglio	Giuseppe Antonino	X	
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X				
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 02		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Di Bella Mario, Corica Liborio Mario, Petralia Antonio Filippo.

Nel richiamare la proposta allegata, il Presidente del Consiglio invita il consigliere, Petralia Antonio Filippo, assente nella precedente seduta del 05.07.2017 (Prima Adunanza a seguito delle elezioni amministrative del 11 giugno 2017), a prestare il proprio giuramento secondo la formula prescritta dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL., in piedi e ad alta voce, chiara ed intelligibile, al fine dell'immissione nell'esercizio effettivo delle funzioni, come da processo verbale allegato in uno al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale.

Il consigliere, Petralia Antonio Filippo, prestando il giuramento, rivolge a tutti l'augurio di buon lavoro, considerando proprio del sistema democratico che vi sia "chi vince" e "chi arriva secondo". Il consigliere Petralia auspica che l'amministrazione comunale si impegni al massimo di fronte alle numerosissime problematiche della collettività, che va attenzionata, essendo tutti qui per realizzare il bene di quest'ultima.

Dopodiché rappresenta di aver effettuato delle osservazioni con note formalizzate ed inviate al Sindaco, al Consigliere Anziano, al Segretario Comunale, per rilevare che l'assenza di un consigliere comunale avrebbe impedito – a suo avviso (e non solo) – la costituzione nel suo *plenum* dell'organo, il quale, invece, avrebbe dovuto essere riconvocato dopo qualche giorno per attendere il giuramento dell'assente

nella seduta successiva al fine di dissipare dubbi sull'attività deliberante. L'intervenuto riferisce che il Segretario Comunale ha espresso una diversa opinione che non condivide. Comunica di avere, pertanto, informato in merito sia il Prefetto che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica sicché, nel caso in cui la segnalazione dovesse avere fondamento giuridico, occorrerà riprocedere all'elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio, ribadendo che, per essa, sarebbe occorsa la preliminare completezza del consiglio, stante la peculiarità dell'ordinamento regionale, secondo cui un consigliere è davvero tale con il giuramento, al di là dei contenuti della circolare di riferimento.

Il Presidente del consiglio sostiene che si sarebbe aspettata ben altro clima, ritenendo – quella consiliare – la sede opportuna per proporre iniziative costruttive piuttosto che per assumere toni polemici ed augura buon lavoro al consigliere Petralia. Evidenzia di seguito che la seduta di Prima Adunanza sia stata notificata per tempo ai consiglieri e che nessun legittimo impedimento sia stato comunicato dal consigliere Petralia perché potesse essere vagliato un possibile rinvio della stessa. Dà lettura, infine, del riscontro fornito dal Segretario Comunale al Consigliere Petralia, in cui è fatto riferimento alla circolare regionale esplicativa sugli adempimenti della Prima Adunanza.

Il Segretario Comunale puntualizza che il pregiudiziale *plenum* sia costituito dai consiglieri proclamati eletti ed, in quanto tali, in carica e dai subentrati, in caso di surroga di consiglieri eletti non convalidati ed, al riguardo, specifica che l'esame delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità deve riguardare, così come ha riguardato, tutti i componenti l'organo anche se assenti. L'art. 45 della L.R. n. 16/63, che consente ai consiglieri non presenti alla Prima Adunanza di prestare giuramento nella seduta successiva, riguarda non già l'immissione nella carica del consigliere, con possibili refluenze sulla regolare costituzione dell'organo, ma l'immissione nell'esercizio delle funzioni del consigliere. Inoltre, ritiene che, per l'espletamento dei lavori consiliari, ivi inclusa l'elezione delle massime cariche disciplinata dall'art. 19 della L.R. n. 7/1992, trovino applicazione le disposizioni sul numero legale di cui allo statuto comunale, a seguito della delegificazione operata con la L.R. n. 30/2000 e, conseguentemente, legittimo l'operato dell'amministrazione nella seduta di Prima Adunanza [argomentazioni che produrrà agli organi ed alle istituzioni esterne interpellate dal consigliere Petralia], salvo ed impregiudicato il diritto del consigliere Petralia di accedere alla tutela giurisdizionale e/o l'attivazione dei poteri di autotutela dell'organo. Evidenzia ancora come il giuramento sia un istituto non certamente esclusivo dell'ordinamento siciliano, ove si consideri che esso è previsto dalla Costituzione per tutti coloro ai quali siano affidate funzioni pubbliche ed, infine, come non possa di certo influire sull'interesse pubblico (attività delle istituzioni ed a che le funzioni pubbliche siano esercitate con rapidità) l'interesse *uti singuli* specie quando non sia stato rappresentato dall'interessato neanche un legittimo impedimento.

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.
(2) Ordinaria/urgente
(3) Pubblica/segreta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25 DEL 11.07.2017

OGGETTO: Giuramento del Consigliere Petralia Antonio Filippo.

Preso atto

- dei risultati delle recenti consultazioni amministrative del 11 giugno 2017 relativi all'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, desunti dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione, di cui si allegano in copia gli stralci relativi;

Dato atto che

- ai Consiglieri neoeletti, con regolare avviso nei modi e nei termini di legge, è stata notificata l'elezione e comunicata la convocazione del Consiglio Comunale per gli adempimenti connessi al suo insediamento
- detti adempimenti prescritti dalla normativa di cui al testo unico approvato con il D.P.R.S. 20/08/1960, n.3, alla L.R. 15/03/63, n. 16 e ss. mm. ed ii. ed alla L. R. 26/08/1992, n. 7 e ss. mm. ed ii. sono stati attuati nella prima adunanza del 05 luglio u. s. giusta verbali di consiglio comunale dal n. 16 al n. 23 di pari data;

Atteso che

- il consigliere comunale neoeletto, Petralia Antonio Filippo, assente alla richiamata seduta, non ha effettuato il giuramento prescritto dall'art. 45 del vigente O.EE.LL., approvato con la L.R. 15/3/63, n. 16;

Considerato che i consiglieri comunali non presenti alla prima adunanza prestano giuramento nella seduta successiva, prima di essere immessi nell'esercizio delle loro funzioni, in conformità alla circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 5° Elettorale n. 12 del 23 giugno 2017, Parte I, § 2;

SI PROPONE

1. Che, ai sensi dell'art. 45 del vigente O.EE.LL., approvato con la L.R. 15/3/63, n. 16, il Consigliere, Petralia Antonio Filippo, prima di essere immesso nell'esercizio delle proprie funzioni, presti giuramento, dinanzi all'Assemblea, pronunciando a voce chiara ed intelligibile la seguente formula:

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Con il predetto giuramento il Consigliere, Petralia Antonio Filippo, viene immesso nell'esercizio effettivo delle funzioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(comm. isp. sup. Carmelo Paone)

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

PROCESSO VERBALE DI GIURAMENTO
DEL CONSIGLIERE COMUNALE

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, nella Sede del Consiglio Comunale, durante la seduta del Consiglio Comunale, il Sig. /la Sig.ra _____, nato/a a _____, il _____._____, prima di essere immesso/a nelle sue funzioni di Consigliere Comunale, effettua giuramento, disciplinato dall'art. 45 della L.R. 15 marzo 1963, n. 16, pronunciando, in piedi e ad alta voce, la seguente formula:

***“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza
nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e
della Regione”***

Del che si è redatto il presente verbale di giuramento, da inserire nel fascicolo dell'interessato.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

§ 9. - Determinazione della graduatoria dei candidati alla carica di Consigliere comunale in seno a ciascuna lista in base alla cifra individuale da ciascuno di essi riportata
(Art 2, comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (si veda il paragrafo 6) e tenuto presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine d'iscrizione nella lista, stabilisce per ciascuna lista la graduatoria dei candidati come appresso:

Lista N. 1..... avente il contrassegno
SIATO CALATABIANO

Lista N. 2..... avente il contrassegno
CON IL CUORE PER CALATABIANO

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 Franco Francesco	1091
2 Diullura Olivia Filippa	1066
3 Briguglio Giuseppe Antonio	1034
4 Brancato Rossana Maria	996
5 Troscella Nadeia Maria Pia	990
6 Foti Nunnato detto Nuno	978
7 Vecchio Francesca	966
8 Prestanone Augusto	955
9 Guidotto Vincenzo	943
10 Grassano Domenica	937
11 Fama Ersilia	921
12 Russo Salvatore	918
13	
14	
15	
Totale	<u>11795</u>

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 Messina Rosanna Filippa	1605
2 Manasteria Agata Isabella Rosa	1592
3 Tiano Letteria detta Bida	1571
4 Troscella Antonino detto Nino	1551
5 Corica Libano Marco	1548
6 Limina Carmela Maria detta Rita	1547
7 Ponturo Vincenzo Massimiliano	1544
8 Di Bella Marco	1532
9 Terrantino Carmelo Mazeno	1524
10 Del Ponte Francesca Bianchi Stefano	1512
11 Filippa Giovanni	1502
12 Muccio Giuseppe Giuliano Maria	1502
13	
14	
15	
Totale	<u>18530</u>

(1) Indicarsi in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista.

§ 4. – Proclamazione alla carica di Sindaco

(Art. 2, comma 4, della l. r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e s.m.i. in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato Sig. GIUSEPPE ENTELISANO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Sindaco, il maggior numero di voti e cioè N. 1390 voti validi (1).

Quindi, il Presidente alle ore 18.00 del giorno 14-6-2017 proclama eletto alla carica di Sindaco del Comune di CALATABIANO il Sig. GIUSEPPE ENTELISANO

OPPURE (2)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati Sig. e Sig. hanno riportato lo stesso numero di voti e cioè N. voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge soprarichiamata occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio cui sono ammessi il Sig. ed il Sig.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà in data

Il Presidente dell'Adunanza comunica immediatamente alla Commissione elettorale circondariale ed alla Segreteria del Comune i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al ballottaggio.

Il Presidente dell'Adunanza procede, quindi, alle operazioni di cui ai §§ 5, 6 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto (vedasi § 24), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del Sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio.

§ 4bis – Individuazione del candidato alla carica di sindaco non eletto che abbia ottenuto almeno il 20% dei voti validi.

(Art. 3, comma 1 l.r. 17/2016)

Il presidente dell'Ufficio, tenuto presente il disposto dell'art. 3, comma 1 della l.r. 17/2016, accerta che il Sig. PETRALIA ANTONIO FILIPPO tra i candidati non eletti alla carica di sindaco ha ottenuto il maggior numero di voti pari/superiore al 20%, pari a n. 930 corrispondenti al 27,65 % dei voti validi.

§ 5. – Determinazione della cifra elettorale di lista

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960)

Il Presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di ciascuna lista, costituita dalla somma dei voti validi riportati da ogni lista in tutte le Sezioni del Comune.

(1) Compresi i contestati ed assegnati.
(2) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

§ 11. - Proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale
(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960 e art. 2 comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

In conformità dei risultati accertati, il Presidente dell'Adunanza, alle ore 10:30 del giorno 20/5/17 tenendo presente il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (si vedano i §§ 7 e 8) nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (vedasi il § 9), proclama eletti consiglieri del Comune di CALATABIANO, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 55 del T.U. reg. n. 3/1960:

per la lista N. 2 avente il contrassegno CON IL CUORE PER CALATABIANO

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 8

i Sigg. Messina Rosanna Filippa, Monasta Agatina detta Pina, Miano Letteria detta Nola, Moschese Antonio detto Nino, Corica Mario Marco, Limina Carmela Maria detta Melita, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Di Bella Marco

per la lista N. A avente il contrassegno PROGETTO CALATABIANO -

PETRALIA SINDACO

di cui è disposto dall'art. 3 comma 1 della l. r. 17/15 collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 1

i Sigg. Petralia Antonio Filippa vedi paragrafo B.5 del punto verbale pag 6.

per la lista N. 1 avente il contrassegno SIAMO CALATABIANO

^{non} collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 3

i Sigg. Franco Francesco, D'allegra Silvana Filippa, Bugugno Giuseppe Antonio

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Segretario Nocera Gian

Il Presidente Maulupani

Membri Giuseppe Vincenzo, ...

Presidente ...



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 11/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – ENTRATE – SUAP
ECOLOGIA ED AMBIENTE - VIGILANZA

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

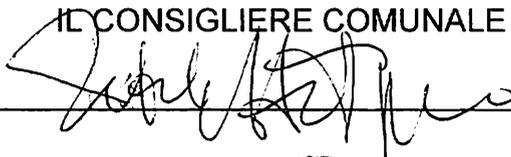
PROCESSO VERBALE DI GIURAMENTO
DEL CONSIGLIERE COMUNALE
PETRALIA ANTONIO FILIPPO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno, del mese di luglio, nella Sede del Consiglio Comunale, durante la seduta del Consiglio Comunale, il sig. **PETRALIA Antonio Filippo**, nato a Santa Teresa di Riva (ME), il 25.04.1961, prima di essere immesso nelle sue funzioni di Consigliere Comunale, effettua giuramento, disciplinato dall'art. 45 della L.R. 15 marzo 1963, n. 16, pronunciando, in piedi e ad alta voce, la seguente formula:

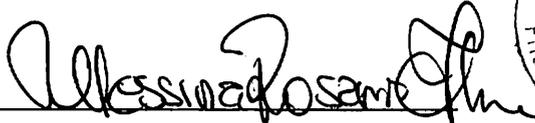
***“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza
nell’interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e
della Regione”***

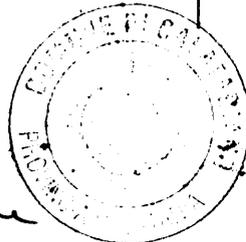
Del che si è redatto il presente verbale di giuramento, da inserire nel fascicolo dell'interessato.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

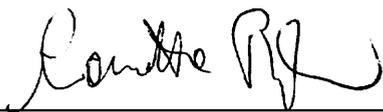


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO





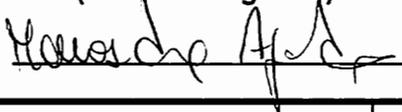
IL SEGRETARIO COMUNALE

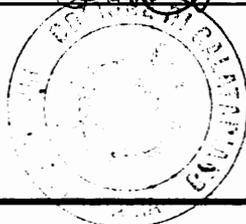


Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

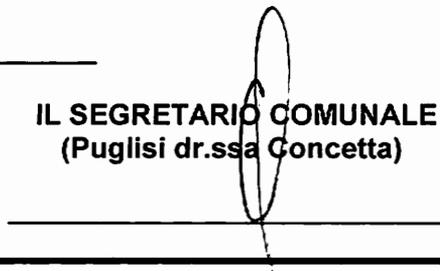
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
